

Gli scatti di Caselli Nirmal sono “sguardi di luce sulle case popolari”

Inaugurata la mostra fotografica in occasione del centenario di Acer. L'assessore regionale Calvano: "L'ente crea coesione sociale"



“Sguardi di luce sulle case popolari” è il titolo della mostra fotografica che è stata inaugurata, nella mattina di sabato 25 settembre alle 11, a palazzo Savonuzzi dal fotografo Marco Caselli Nirmal in occasione del centenario di Acer.

A fare gli onori di casa è stato il direttore di Acer Ferrara, Diego Carrara: “Noi vogliamo, attraverso queste celebrazioni, rilanciare l’edilizia residenziale pubblica poiché, credo che il nostro Paese ne abbia davvero bisogno”.

Daniele Palombo, il presidente dell’Azienda Casa, ha ripercorso l’iter storico dell’ente: “È un servizio fatto sì di case e di abitare, ma soprattutto di un’idea politico-amministrativa, ovvero di dare una mano a chi ha meno possibilità nella provincia di Ferrara. Noi gestiamo dei mattoni, delle finestre, delle manutenzioni, ma gestiamo anche un rapporto quotidiano che alla fine dell’anno è fatto di socialità con i nostri inquilini. È proprio qui l’essenza della nostra azienda. Finalmente si ritorna a credere nella casa”.

A rappresentare il Comune di Ferrara, l’assessore Angela Travagli, che si è fatta portavoce delle relazioni tra l’amministrazione e l’Azienda Casa: “Abbiamo raggiunto un obiettivo importante: il grande bando del PinQua, ovvero della qualità dell’abitare.

L’iniziativa è molto ambiziosa perché è la rigenerazione di tutta una zona, quella dell’ex Palazzo degli Specchi, oggi Corti di Medoro, e noi la porteremo avanti con progetti urbanistici. La rigenerazione urbana restituisce a tutti i cittadini l’opportunità di vivere bene ed in sicurezza”.

L'assessore al Bilancio della Regione Emilia-Romagna, Paolo Calvano, ha voluto mettere in luce i progetti dell'Acer, "uno dei primi piani è stato quello di immaginare un fondo di dieci milioni annui per le Aziende Casa, per recuperare i cinque mila alloggi sfitti. Nell'anno 2021, Acer Ferrara, di quei dieci milioni, ha preso una quota in più dell'anno precedente, perché noi avevamo previsto delle premialità per chi avesse raggiunto gli obiettivi, e l'Azienda ferrarese si è dimostrata impeccabile in questo campo".

"C'è un diritto alla casa – ha specificato l'assessore al Bilancio – e un dovere di chi ha l'opportunità di avere questo patrimonio pubblico a disposizione; il dovere di fare in modo che questa ricchezza si tramandi nel tempo. Acer crea coesione sociale e consente alle città di essere più belle".

È intervenuto, a conclusione della presentazione, Marco Caselli Nirman, curatore e fotografo della mostra, che ha spiegato come abbia "avuto la possibilità di incontrare e conoscere le persone che vivono in questi alloggi; è stato un lavoro, fonte di grande impegno, che mi ha arricchito umanamente".

Successivamente, Caselli Nirman ha terminato il suo discorso con i ringraziamenti, "il primo ringraziamento lo devo a Laura Magni che ha curato la parte grafica della mostra. Devo poi ringraziare coloro che si sono occupati della stampa delle immagini, ovvero Digital Neon. Un terzo ringraziamento, infine, va agli abitanti di queste costruzioni, che con il loro inesauribile aiuto, hanno reso più agevole e bello il mio lavoro".

Sab 25 Set 2021 – Estense.com